

Green pass porti italiani, rischio blocco Trieste e Genova/ L'allarme del Viminale

Pubblicazione: 13.10.2021 - Carmine Massimo Balsamo

Rischio blocco dei porti italiani a causa dell'introduzione dell'obbligo di green pass: Federlogistica, "Lo Stato ora si piega a un ricatto inaccettabile"



Il porto di Genova (LaPresse)

Green pass nei porti italiani, si va verso il rischio di blocco a Genova e Trieste. L'introduzione **dell'obbligo di certificato verde** ha causato tensioni e, dopo giorni di dialogo, il Viminale ha invitato le imprese a mettere a disposizione del personale tamponi molecolari o antigenici rapidi gratuiti. Ma non solo, gli operatori economici *«potranno valutare, nella piena autonomia, ogni possibile modalità organizzativa ai fini dell'acquisizione del Green pass da parte dei dipendenti sprovvisti»*.

[Green Pass, FAQ Governo su regole lavoro/ Novità: controlli, multe, QR code, tamponi](#)

Ma le polemiche sul **green pass** non sono destinate a terminare, a partire da **Trieste**. Le aziende si sono dette disponibili a pagare i tamponi ai lavoratori fino

al 31 dicembre, ma il Comitato dei lavoratori non ha intenzione di fare passi indietro: *«Dal 15 ottobre, se non verrà ritirato l'obbligo del green pass nei luoghi di lavoro, saranno bloccate le attività del porto di Trieste»*, riporta Rai News.

Le Foche “Covid? A gennaio rivedremo la luce”/ “Anche i bimbi devono vaccinarsi”

Green pass porti italiani, rischio blocco Trieste e Genova

La richiesta dei portuali triestini è chiara e netta, togliere il **green pass**: l'alternativa è il blocco a partire da venerdì. Ma non è tutto, come evidenziato dal portavoce **Stefano Puzzer**: *«Oggi ci saranno sorprese perché non si fermerà solo il porto di Trieste. Anche quello di Genova? Non mi fermerei a quello di Genova, quasi tutti i porti si fermeranno. Stasera ne avremo conferma»*. La situazione sembra più tranquilla invece in **Puglia**, nei porti di **Manfredonia, Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi**: *«Non temiamo particolari situazioni di criticità, scioperi o blocchi»*, le parole del segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Tito Vespasiani. Sul caso è intervenuto anche **Federlogistica** con il presidente **Luigi Merlo**: *«Affrontare e trattare la vicenda dei portuali di Trieste come un problema di ordine pubblico rappresenta un errore clamoroso. Inoltre ci sono stati puntualmente e costantemente negati i confronti che avevamo richiesto con un solo risultato: lo Stato ora si piega a un ricatto inaccettabile»*, riporta Tg Com 24.